

ALLEGATO "A"

CAPITOLATO TECNICO IMM 003/22

**SERVIZI DI MANUTENZIONE SPECIALISTICA DI MACCHINE E IMPIANTI DI
PRODUZIONE LEONARDO S.P.A. - DIVISIONE ELICOTTERI SITO DI ANAGNI,
FROSINONE, BRINDISI**



CAPITOLATO TECNICO IMM 003/22

Adeguamenti impiantistici per rispetto
prescrizioni di legge ed AIA
Unità produttive di
Anagni/Brindisi/Frosinone

Rev.	Data	Descrizione	Preparato	Verificato
0	04/05/2022	Prima Emissione	E. Di Girolamo	G. De Santis

Sommario

1	Generalità.....	3
2	Oggetto	3
3	Requisiti richiesti dalla ditta appaltatrice ai sensi degli Art. 26 - 27 del D.Lgs 81/2008	4
4	Modalità di espletamento del servizio.....	5
5	Espletamento dei servizi	6
6	Requisiti salute/sicurezza/ambiente relativi alla fornitura.....	7

1 Generalità

Gli stabilimenti Leonardo Elicotteri (LE) di Anagni, Brindisi e Frosinone, per la produzione di attrezzature e componenti per elicotteri in materiali compositi, fanno uso di macchine ed impianti per la lavorazione dei materiali compositi che devono essere sottoposti a manutenzione specialistica con personale qualificato.

Scopo del presente capitolato è di descrivere le attività previste e l'organizzazione ipotizzata per permettere alle imprese concorrenti di formulare le offerte su una base unica di riferimento.

2 Oggetto

Il servizio ha per oggetto la manutenzione specialistica da effettuare su ns richiesta scritta alle condizioni concordate con il Procurement, la reportistica e la consuntivazione delle attività svolte sugli impianti e macchinari di proprietà del Committente.

Rientrano nel servizio tutti gli interventi di manutenzione ispettive e/o di ripristino a seguito di un guasto da eseguire sulle macchine, impianti e attrezzature a fronte di un prezzario concordato tra le parti e di seguito elencato.

L'Appaltatore deve dimostrare la propria capacità tecnico professionale all'espletamento del lavoro descritto dal presente capitolato, in accordo all'articolo 26 del D. Lgs: 81/08 e sulla base di quanto previsto dall'allegato XVII dello stesso decreto.

Per tutte le prestazioni descritte nei capitoli successivi la Committente delega l'Appaltatore per la funzione di coordinamento delle attività che lo stesso eroga.

La Committente, affidando all'Appaltatore i servizi suddetti, intende avvalersi di tutte le capacità organizzative di una moderna società con lo scopo di:

- snellire i sistemi gestionali amministrativi, riducendo gli oneri burocratici che gravano su dette attività;
- razionalizzare i servizi affidando la gestione degli impianti oggetto dell'appalto ad un unico referente in grado di conseguire economie di scala.

L'Appaltatore, pertanto, assume anche l'impegno di assistere la Committente per consentirgli di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale di manutenzione del patrimonio di macchine ed impianti, mettendogli a disposizione la sua professionalità e operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei Servizi, privilegiando la prevenzione dei guasti e la programmazione degli interventi.

3 Requisiti richiesti dalla ditta appaltatrice ai sensi degli Art. 26 - 27 del D.Lgs 81/2008

- E' richiesta al Fornitore una decennale esperienza, dimostrabile con referenze documentate, nella manutenzione di macchine ed impianti per la produzione di materiali compositi ed in dettaglio con personale elettronico, softwarista e meccanico alle dirette dipendenze ed esperto in:
 - a) Controlli numerici Siemens, Fanuc, Fidia ed ogni altra marca di CNC presente nello stabilimento per programmazione, diagnosi e ricerca guasti in macchine per asportazione truciolo e/o lavorazioni di materiali compositi;
 - b) PLC Siemens o altra marca presente negli Stabilimenti per programmazione, diagnosi e ricerca guasti;
 - c) Programmazione per la gestione di cicli di lavoro da effettuare nelle presse a piani caldi, autoclavi, centraline di polimerizzazione/incollaggio utilizzate per la produzione di particolari compositi, cabine di verniciatura, forni, impianti galvanici automatici ed automazione industriale in genere;
 - d) Retrofitting di macchine di taglio materiali preimpregnati;
 - e) Retrofitting di presse a piani caldi ed autoclavi;
 - f) Retrofitting di macchine utensili per asportazione trucioli;
 - g) Automazione industriale;
 - h) Meccanica di cinematismi di trasmissione complessi (a titolo di esempio: estrazione canotto Profilatrice Jobs Jomach 21, ecc.);
 - i) Sistemi oleodinamici a servizio di presse a piani caldi, sistemi di prove a fatica, macchine a controllo numerico, ecc. (a titolo di esempio, centraline oleodinamiche Bosch-Rexroth per movimentazione e pressatura sulle presse a piani caldi, ecc.);
 - j) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ove l'attività preponderante svolta dalla ditta appaltatrice risulta pertinente con lo scopo del presente capitolato in particolare per la manutenzione macchine industriali;
 - k) Certificazione aziendale di qualità UNI EN ISO 9001:2008 per le attività di cui sopra (saranno titoli di scelta preferenziale anche il possesso di certificazione UNI EN ISO 45001 ed UNI EN ISO 14001);

- I) Autosufficienza operativa, anche attraverso consulenza di risorse già presenti presso l'impianto.

4 Modalità di espletamento del servizio

Le risorse da impiegare dovranno essere di professionalità adeguata in relazione alla prestazione richiesta, dotate delle necessarie abilitazioni ed assicurate a termini di legge.

L'Appaltatore dovrà comunque garantire il pieno soddisfacimento delle caratteristiche del servizio così come stabilito dal presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà attenersi al regolamento per le imprese esterne in vigore presso lo Stabilimento, di cui è fatto obbligo la completa presa visione ed accettazione prima dell'ingresso in Stabilimento.

Dovranno essere scrupolosamente seguite le istruzioni particolari per la manutenzione, contenute nei manuali forniti dalle case costruttrici delle singole apparecchiature, anche se tali operazioni non sono espressamente indicate nel presente disciplinare. Detti manuali insieme ai disegni degli impianti presenti in stabilimento sono custoditi presso l'Ufficio Impianti e Manutenzione dello Stabilimento e possono essere in qualsiasi momento consultati dal personale della ditta appaltatrice.

L'Appaltatore osserverà e farà osservare tassativamente ai propri dipendenti e collaboratori i seguenti divieti:

- trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito salvo impegni imprevisti che dovranno essere di volta in volta autorizzati;
- assumere atteggiamenti violenti, rumorosi o confidenziali nei confronti di qualunque persona si trovi in azienda ivi compresi i propri colleghi;
- accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle di competenza;
- fare uso di strumenti, sostanze od altro di proprietà LE o comunque esistenti presso i locali della stessa se non preventivamente autorizzati;
- introdurre senza autorizzazione sostanze o materiali di qualunque tipo e in particolar modo infiammabili e/o nocive;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone, come, a titolo di esempio, rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine od attrezzature;
- ostacolare le attività che vengono svolte nell'ambito dell'azienda;
- creare disordine tra i documenti e le attrezzature, aprire armadi, cassette od altro;
- fumare al di fuori degli spazi consentiti;
- assumere comportamenti professionalmente scorretti nell'espletamento delle mansioni come a titolo esemplificativo, gettare negli scarichi degli edifici carta, stracci ed altro materiale che ne possa determinare l'ingorgo.

Il personale impiegato dall'Appaltatore dovrà, inoltre, indossare abiti da lavoro decorosi, indicanti chiaramente la denominazione della propria Società ed esporre sempre il proprio badge identificativo, così come richiesto dal D. Lgs. 81/08.

5 Espletamento dei servizi

5.1 Manutenzione ordinaria programmata

Il Servizio comprende tutte le attività di manutenzione specialistica che saranno richieste tramite messaggio mail dal Committente e compensate attraverso regolarizzazioni a consuntivo ricavate dal prezzario concordato.

E' a cura della committente:

- Lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle attività di manutenzione.

E' a cura dall' Appaltatore:

- Esecuzione degli interventi e compilazione delle relative schede;
- Segnalazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria;
- Fornitura di tutte le attrezzature regolarmente controllate, i mezzi di sollevamento e trasporto interno necessari allo svolgimento delle attività previste;
- Trasporto in area interna dedicata dei materiali di risulta;
- Segnalazione tempestiva di qualsiasi anomalia riscontrata sugli impianti.

5.2 Contabilizzazione interventi

La contabilizzazione degli interventi sarà gestita nel seguente modo:

- Fornitura di prestazione di manutenzione elettronica e meccanica (manodopera ed attrezzature) con contabilizzazione attraverso il riscontro delle ore di presenza sul lavoro;
- Fornitura di prestazione di manutenzione elettronica e meccanica con contabilizzazione manodopera, noleggi e ricambi con report intervento compilato dal fornitore tramite le condizioni da quotare nel riquadro sottostante da concordare con l'Ufficio Procurement.

Qualora la fornitura non è contemplata nei documenti sopra richiamati si applicherà la regola del costo di acquisto documentato dal fornitore maggiorato della percentuale negoziata.

5.3 Condizione interventi

Tecniche

- Tempo di risposta alla richiesta di intervento inoltrata tramite mail contenente la descrizione dell'intervento da effettuare ed il numero d'ordine dove dovrà essere speso
l'intervento stesso
.....ore.....

Economiche

Prestazioni

- Prestazione tecnico spec. Meccanico €/ora
 - Ore viaggio tecnico spec. Meccanico €/ora
 - Prestazione tecnico spec. Oleodinamico €/ora
 - Ore viaggio tecnico spec. Oleodinamico..... €/ora
 - Prestazione tecnico spec. elettronico €/ora
 - Ore viaggio tecnico spec. Elettronico..... €/ora
 - Prestazione Softwarista €/ora
 - Ore viaggio softwarista..... €/ora
 - Rimborso chilometrico..... €/km
 - Costo pernottamento ciascun tecnico..... €..... 0
- Maggiorazione orario straordinario sec. C.N. L. (+25% oltre 8 ore; +50% festivi)

Materiali

Al costo documentato come da listino del produttore sconto%

Qualora la fornitura non fosse contemplata nei documenti sopra richiamati si applicherà la regola del costo di acquisto documentato dal fornitore maggiorato del%

Nota: Per prestazione si intende la manodopera necessaria all'intervento con mezzi ed attrezzature a completo carico dell'Appaltatore ed ogni quant'altro necessario per poter operare in completa autonomia senza alcun altro onere per il Committente.

5.4 Perimetro di intervento – Elenco macchine ed impianti

Per il perimetro di intervento, si faccia riferimento agli allegati elenchi macchine ed impianti previsti nel perimetro contrattuale per ciascuno Stabilimento.

6 Requisiti salute/sicurezza/ambiente relativi alla fornitura

L'Attività dovrà essere eseguita in osservanza a tutte le leggi, regolamenti, norme, indicazioni di Salute e Sicurezza del Lavoro previste dalla normativa vigente (es. D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ecc.) e dal presente contratto, a tutte le misure di prevenzione e protezione/norme contenute all'interno del DUVRI e relativi allegati, oltre che a tutte le leggi, regolamenti, norme, indicazioni di tutela dell'Ambiente (es. D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ecc.) previste dalla normativa vigente e negli allegati al presente Capitolato Tecnico.

Il Fornitore si impegna a far osservare al proprio personale, tutte le norme di sicurezza, i regolamenti e le vigenti disposizioni di legge, nonché tutte le eventuali disposizioni impartite da Leonardo Spa.

Il Fornitore è obbligato ad attenersi al Capitolato d'oneri denominato "Regolamento per le Imprese esterne che eseguono lavori presso gli stabilimenti Leonardo Elicotteri".

E' richiesta al Fornitore iscrizione alla C.C.I.A.A. ove l'attività preponderante svolta dalla

ditta appaltatrice risulta pertinente con lo scopo del presente capitolato e la fornitura del DURC

Abilitazione ai sensi del Decreto n° 37 del 22-01-2008, al progetto, all'esecuzione ed alla successiva certificazione degli impianti oggetto del presente capitolato.

Il Fornitore non potrà permettere l'accesso presso gli impianti ad imprese in subappalto senza preventiva autorizzazione di Leonardo Spa.

L'inosservanza e il mancato adempimento alle norme di tutela dell'Ambiente, Salute e Sicurezza del Lavoro e/o la non osservanza delle istruzioni fornite costituirà grave inadempienza e potrà dar luogo alla risoluzione immediata del Contratto, ferme restando a carico del Fornitore tutte le responsabilità a lei derivanti a norme di legge, per qualsiasi danno, incidente o infortunio che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dell'Attività o in conseguenza della stessa.

Qualora nell'area assegnata al Fornitore operassero per Leonardo Spa altre Imprese, il Fornitore stesso dovrà adeguare, previo accordo tra le Parti, la propria organizzazione e le proprie attività in modo tale da evitare ostacoli o da non provocare inconvenienti alle attività di tali imprese, ricercando invece procedimenti e soluzioni atte ad agevolare lo svolgimento dei compiti in modo sinergico.

Il Fornitore dovrà condurre ed adeguare le proprie attività all'interno del sito in modo tale da garantire il rispetto di politiche, obiettivi, metodologie operative e quant'altro previsto dal SGSSA adottato da Leonardo Spa per il mantenimento delle certificazioni volontarie ISO 14001 ed ISO 45001. Inoltre, potrà essere soggetto ad audit, documentali ed operativi, interni (soggetti interni alla Committente) e/o esterni di seconda parte (società di consulenza specializzate, partner, clienti...) e/o esterno di terza parte (enti di certificazione), per la verifica della corretta gestione degli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro.

Il rilievo di eventuali non conformità (NC) in sede di tali audit, ne dovrà comportare la gestione da parte del Fornitore in accordo alla seguente tabella:

Livello NC (*)	Causa Radice	Azione di contenimento	Azione correttiva
1	Definita: max 2 gg	Definita: max 2 gg Chiusa: max 7 gg	Definita: max 2 gg Chiusa: max 10 gg
2	Definita: max 10 gg	Definita: max 10 gg Chiusa: max 90 gg	Definita: max 10 gg Chiusa: max 90 gg

3	Non applicabile	Definita: max 15 gg Chiusa: max 90 gg	Non applicabile
(*) NC1: Non conformità evidente ed oggettiva con riferimento ai requisiti di normativa/standard applicabili e/o delle procedure applicabili che hanno un impatto potenziale su un requisito di sicurezza e/o contrattuale, o un impatto imminente e critico sull'ambiente o sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori; sarà sempre richiesta un'azione correttiva e, ove fosse ancora possibile eliminare la non conformità, sarà richiesta un'azione di recupero/contenimento. NC2: Non conformità evidente ed oggettiva con riferimento ai requisiti di normativa/standard applicabili e/o delle procedure applicabili, non classificata come NC1; sarà sempre richiesta un'azione correttiva e, ove fosse ancora possibile eliminare la non conformità, sarà richiesta un'azione di recupero/contenimento. NC3: Non conformità puntuale con riferimento ai requisiti di normativa/standard applicabili e/o delle procedure applicabili, non classificata come NC1 o NC2; sarà richiesta un'azione di recupero/contenimento in tutti i casi in cui fosse possibile eliminare la non conformità.			

Dove per causa radice s'intende la causa del problema che se adeguatamente affrontata e gestita eviterà il ripetersi del problema.

Dove per azione di contenimento s'intende l'immediata azione messa in atto per controllare e mitigare gli impatti della non conformità ed impedire che il problema generato possa peggiorare.

Dove per azione correttiva s'intende l'azione che elimina la causa radice.

Le prestazioni ambientali correlate all'Attività svolta dal Fornitore potranno essere soggette a valutazioni da parte di Leonardo Spa da valutarsi attraverso l'utilizzo d'indicatori di prestazione denominati KPI (Key Performance Indicator).

In particolare per le tematiche ambientali oggetto degli obiettivi di miglioramento continuo stabiliti e comunicati annualmente dalla Direzione di stabilimento, al Fornitore è richiesto il raggiungimento dei medesimi obiettivi di prestazione da valutarsi attraverso l'utilizzo dei KPI stabiliti e comunicati dalla Direzione stessa.

Qualora tali prestazioni non siano direttamente misurabili o distinguibili dalla prestazione generale di stabilimento il raggiungimento qualitativo dell'obiettivo sarà valutato attraverso i controlli a campione realizzabili durante gli audit interni da parte di Leonardo Spa.

Il raggiungimento o il mancato raggiungimento dei KPI assegnati e i risultati degli

audit costituiranno ulteriori elementi per le valutazioni effettuate da Leonardo Spa nella selezione e mantenimento degli appaltatori.

Ogni incidente (sia con riferimento alla Salute e Sicurezza del Lavoro e che alla tutela dell'ambiente) e/o infortunio che ha coinvolto personale e/o mezzi e attrezzature delle Parti, dovrà essere comunicato immediatamente, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, anche a Leonardo Spa e in particolare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Site HSE).

L'accesso e la circolazione all'interno dello stabilimento, per il personale del Fornitore o per il personale gestito direttamente dallo stesso, dovrà avvenire nel rispetto delle regole del codice della strada, di quanto previsto nel DUVRI e di quanto riportato all'interno delle singole istruzioni operative vigenti sul singolo Plant, in materia di "Norme generali di sicurezza da applicare presso lo Stabilimento di(Anagni/Brindisi/Frosinone)"

In riferimento alla procedura PRA.018.95, il fornitore è tenuto a sottoscrivere il modulo D.U.V.R.I. – "Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008", da allegare al CONTRATTO, per presa conoscenza dei rischi specifici esistenti nell'ambiente cui è chiamata ad operare e per l'individuazione e l'applicazione delle misure di prevenzione ed emergenza stabilite in relazione alle attività da espletarsi. Il modulo D.U.V.R.I. dovrà essere formalizzato prima dell'inizio delle attività.

Il fornitore si impegna inoltre a (laddove applicabile all'attività in appalto):

- applicare le disposizioni e le misure di prevenzione e protezione stabilite nel DUVRI;
- provvedere a segregare e segnalare in maniera adeguata l'area oggetto dell'intervento al fine di evitare interferenze con altre lavorazioni in corso, cooperando e coordinando l'intervento con i referenti Leonardo Spa (reparto interessato e ufficio Manutenzione).
- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, sospendere i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- mantenere l'ordine e la pulizia nelle aree interessate dall'intervento;
- osservare il divieto assoluto di fumo e di fonti d'innescio presso tutte le aree di lavoro assegnate;
- imballare, analizzare/caratterizzare, etichettare e smaltire tutti i rifiuti derivanti dall'attività in appalto. Il deposito temporaneo dovrà essere eseguito in osservanza alle norme tecniche e di legge vigenti, predisponendo appropriati contenitori protetti da agenti atmosferici in maniera tale da evitare dilavamenti e rilasci di sostanze pericolose. I contenitori dei rifiuti liquidi devono essere sistemati su adeguatissimi bacini di contenimento.

I trasportatori nonché gli impianti destinatari dovranno essere comunicati con

congruo anticipo rispetto alle operazioni di smaltimento, consegnando copia delle relative autorizzazioni. Una fotocopia della 1° Copia del F.I.R. dovrà essere consegnata a Leonardo prima dell'uscita dei materiali dallo stabilimento. Successivamente dovrà essere inviata 4° copia come attestazione di avvenuta consegna ad impianto autorizzato.

- comunicare a Leonardo Spa tutte le tipologie di prodotti utilizzati ed introdotti in stabilimento, mantenendo a disposizione copia delle Schede di Sicurezza e delle Schede Tecniche
- evitare le emissioni diffuse di solventi, polveri e prodotti chimici in generale
- utilizzare i prodotti chimici limitatamente alle quantità tecnicamente necessarie all'esecuzione delle attività
- I materiali chimici ed i rifiuti dovranno essere stoccati in modo sicuro al fine di minimizzare rischi di caduta e relativi possibili sversamenti e collocati in modo da evitare, in caso di sversamenti, la miscelazione di prodotti incompatibili perché suscettibili di sviluppare miscele infiammabili o tossiche in base alle condizioni di compatibilità ricavate dalle Schede di Sicurezza (MSDS) che devono essere materialmente disponibili in reparto.
- La movimentazione dei prodotti chimici nuovi od esausti (rifiuti) deve sempre avvenire utilizzando bancali o altri dispositivi antitracimazione adeguati alla tipologia del materiale e alle caratteristiche del contenitore trasportato.
- E' vietato immettere/sversare nella rete fognaria, nei piazzali e nelle rete meteorica qualsiasi prodotto chimico, acque di lavaggio, ecc.
- utilizzare macchine ed attrezzature di lavoro rispondenti alle norme di sicurezza vigenti e regolarmente sottoposte a manutenzione
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale,
- gestire la attività in appalto garantendo l'applicazione dei principi e il conseguimento degli obiettivi richiamati nel Documento di Politica di Salute, Sicurezza ed Ambiente
- osservare ad applicare, laddove pertinente all'attività svolta, le procedure e le istruzioni operative previste dal SGSSA (Sistema di Gestione Salute Sicurezza ed Ambiente) che verranno consegnate al fornitore e di cui si riporta a seguire un primo elenco (puramente indicativo e comunque specifico per ogni sito produttivo), periodicamente soggetto a modifiche e/o integrazioni in seguito alla naturale evoluzione e miglioramento del Sistema stesso:
 - IOSS.004 Scelta, uso e manutenzione delle scale portatili
 - IOSS.005 Gestione bombole di gas compresso, disciolto o liquefatto
 - IOSS.007 Ricerca schede di sicurezza e stampa etichette prodotti chimici
 - IOSS.AN.002 [Approvvigionamento, gestione e corretto utilizzo Attrezzature di sollevamento](#)
 - IOSS.AN.003 [Norme generali di sicurezza da applicare presso lo](#)

Stabilimento di Anagni

- IOSS.AN.004 Modalità operative per la gestione, manipolazione e conservazione di sostanze chimiche all'interno dello stabilimento Leonardo di Anagni
- IOSS.AN.007 Modalità di intervento in caso di sversamenti e utilizzo dotazioni di bonifica
- IOSS.AN.MAN.003 Modalità di svolgimento delle attività di manutenzione su impianti aspirazione polveri
- IOSS.AN.015 Lockout-Tagout
- Politica Salute, Sicurezza e Ambiente
- Planimetria di emergenza di stabilimento Leonardo S.p.A. (per ogni Plant Anagni/Brindisi/Frosinone)
- Volantino informativo norme di sicurezza stabilimento Leonardo S.p.A. (per ogni Plant Anagni/Brindisi/Frosinone)

La formazione e l'addestramento del personale da destinarsi alle attività operative presenti in questo Capitolato è a completo carico del fornitore che deve poter dimostrare con apposito registro e con un piano di formazione che ogni proprio addetto ha seguito, prima dell'inizio della attività lavorativa, una formazione periodica e un addestramento adeguati.

Il fornitore dovrà inoltre garantire qualifiche/abilitazioni, formazione, informazione ed addestramento adeguati per il personale impiegato in stabilimento in relazione a:

- fattori di rischio relativi alla mansione ed uso DPI
- emergenze antincendio e primo soccorso
- Modalità di impiego e stoccaggio in sicurezza dei prodotti chimici pericolosi;
- Gestione dei rifiuti prodotti;
- Gestione degli sversamenti attraverso l'impiego dei sistemi di contrasto a disposizione
- utilizzo carrello elevatore
- lavori in quota
- uso della piattaforma mobile elevabile (PLE)
- lavori di manutenzione / lavori elettrici (nomina PEI-PES-PAV rif. CEI 11-27)

Qualora per l'attività richiesta nel presente capitolato trovi applicazione il Titolo IV del D.Lgs. 81/2008, la ditta appaltatrice/esecutrice si dovrà attenere alle misure specifiche per il cantiere previste nel P.S.C. (Piano di Sicurezza e Coordinamento) - recependone i contenuti e predisponendo, a opportunamente il proprio P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) - oltreché ad eventuali disposizioni individuate da parte del C.S.P./C.S.E. (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione). Laddove per la tipologia di appalto svolto, non fossero presenti C.S.P./C.S.E. e non

fosse obbligatorio redigere F ù.C., appaltatore dovrà comunque redigere specifico P.O.S. da presentare prima dell'inizio delle attività.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre fornire tutta la documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnica professionale; dovrà altresì comunicare con congruo anticipo il nominativo del proprio personale incaricato di verificare che i lavori si svolgano costantemente in condizioni di sicurezza. Tale personale dovrà presidiare quotidianamente il cantiere.

Il Fornitore dovrà assicurare, con frequenza quotidiana, la disponibilità di personale addetto alla Gestione delle Emergenze (Add. Primo Soccorso ed Add. Antincendio).

Il fornitore dovrà procurare ed installare tutto il materiale (transenne, segnaletica, ecc.) finalizzato a realizzare una adeguata segregazione delle aree di lavoro per tutta la durata dei lavori.

Il Fornitore dovrà mantenere registrazione della formazione effettuata e rendere disponibile tale documentazione in caso di richiesta Leonardo Spa.

Quanto previsto all'interno del presente paragrafo si applica integralmente anche al personale di eventuali subappaltatori di cui il Fornitore si servirà per garantire il servizio all'interno dello Stabilimento.

Eventuale subappalto deve essere preventivamente autorizzato dal Procurement Leonardo Spa, la richiesta deve essere inoltrata già in sede di offerta.

Documentazione da presentare per l'ingresso in stabilimento prima dell'inizio dei lavori (elenco indicativo e non esaustivo):

Aziendali

- 1) Contratto firmato ed eventuale lettera LHD di autorizzazione al sub-appalto se applicato.
- 2) DUVRI compilato e firmato.
- 3) Lettera da parte dell'azienda esterna contenente l'elenco del personale impiegato ed il nominativo del Responsabile/Referente dell'azienda appaltatrice/fornitrice da aggiornare ad ogni variazione.
- 4) iscrizione C.C.I.A.A.
- 5) DURC (da aggiornare ogni anno o prima se previsto dal contratto).
- 6) Copia del LUL riferito ai lavoratori impiegati nel contratto in oggetto (da aggiornare ogni anno o prima se previsto dal contratto stesso, ovvero ogniqualvolta subentrino modifiche relativamente ai lavoratori impiegati).
- 7) Copia dei modelli F24 e del DM10/2 (oggi attestazione riassuntiva dell'UNIEMENS) o autocertificazione degli avvenuti adempimenti fiscali e contributivi relativi ai lavoratori impiegati (da aggiornare ogni anno o prima se previsto dal contratto, ovvero ogniqualvolta subentrino modifiche relativamente ai lavoratori impiegati).

- 8) Autocertificazione che attesti l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Personali per ciascun lavoratore

- 1) Tessera di riconoscimento personale (badge) rilasciata dall'azienda di appartenenza (prevista dagli artt. 18, co. 1, lett. u); 20, co. 3; 21, co. 1; 26, co. 8, del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'art. 5 della L. n. 136/2010 anche per i lavoratori autonomi).
- 2) Copia documento di identità valido (e/o permesso di soggiorno valido se richiesto).
- 3) Autocertificazione di non aver subito condanne per reati dolosi e/o di non avere procedimenti penali a carico pendenti per detti reati (allegato al Capitolato d'Oneri o Allegato agli Ordini).

ALLEGATO I



AUTOCERTIFICAZIONE

Idoneità tecnico-professionale

(art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente a _____ in via _____ n° _____

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che suddetta Ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., per l'esecuzione dei lavori.

Data _____

Firma Legale Rappresentante

ALLEGATO II

fac simile ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA AMBIENTALE E DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Leonardo SpA

Loc. Paduni, 5

03012 Anagni (FR)

OGGETTO: Attestazione di conformità alla normativa vigente in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro

Si attesta che la fornitura, a seguito della realizzazione degli interventi di cui al contratto/ordine n°..... , è conforme alla normativa vigente in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a:

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
-
- ogni altra norma di legge applicabile

La progettazione, fornitura ed installazione dell'attrezzatura di lavoro sono state eseguite in conformità agli art. 22, 23 e 24 del D.Lgs. 81/08.

Allegati:

.....

Documentazione tecnica con elenco impianti e componenti forniti

Data

Il legale rappresentante

Timbro e firma

